



La Santa Sede

BENEDETTO XVI

ANGELUS

Piazza San Pietro

Il Domenica di Avvento, 5 dicembre 2010

(Video)

Cari fratelli e sorelle!

Il Vangelo di questa seconda domenica di Avvento (*Mt 3,1-12*) ci presenta la figura di san Giovanni il Battista, il quale, secondo una celebre profezia di Isaia (cfr 40,3), si ritirò nel deserto della Giudea e, con la sua predicazione, chiamò il popolo a convertirsi per essere pronto alla imminente venuta del Messia. San Gregorio Magno commenta che il Battista “predica la retta fede e le opere buone ... affinché la forza della grazia penetri, la luce della verità risplenda, le strade verso Dio si raddrizzino e nascano nell’animo onesti pensieri dopo l’ascolto della Parola che guida al bene” (*Hom. in Evangelia, XX, 3, CCL 141, 155*). Il Precursore di Gesù, posto tra l’Antica e la Nuova Alleanza, è come una stella che precede il sorgere del Sole, di Cristo, di Colui, cioè, sul quale – secondo un’altra profezia di Isaia – “si poserà lo Spirito del Signore, spirito di sapienza e d’intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore” (*Is 11,2*).

Nel Tempo dell’Avvento, anche noi siamo chiamati ad ascoltare la voce di Dio, che risuona nel deserto del mondo attraverso le Sacre Scritture, specialmente quando sono predicate con la forza dello Spirito Santo. La fede, infatti, si fortifica quanto più si lascia illuminare dalla Parola divina, da “tutto ciò che – come ci ricorda l’apostolo Paolo – è stato scritto prima di noi... per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza” (*Rm 15,4*). Il modello dell’ascolto è la Vergine Maria: “contemplando nella Madre di Dio un’esistenza totalmente modellata dalla Parola, ci scopriamo anche noi

chiamati ad entrare nel mistero della fede, mediante la quale Cristo viene a dimorare nella nostra vita. Ogni cristiano che crede, ci ricorda sant’Ambrogio, in un certo senso concepisce e genera il Verbo di Dio” (Esort. ap. postsin. *Verbum Domini*, 28).

Cari amici, “la nostra salvezza poggia su una venuta”, ha scritto Romano Guardini (*La santa notte. Dall’Avvento all’Epifania*, Brescia 1994, p. 13). “Il Salvatore è venuto dalla libertà di Dio... Così la decisione della fede consiste... nell’accogliere Colui che si avvicina” (*ivi*, p. 14). “Il Redentore – aggiunge – viene presso ciascun uomo: nelle sue gioie e angosce, nelle sue conoscenze chiare, nelle sue perplessità e tentazioni, in tutto ciò che costituisce la sua natura e la sua vita” (*ivi*, p. 15).

Alla Vergine Maria, nel cui grembo ha dimorato il Figlio dell’Altissimo, e che mercoledì prossimo, 8 dicembre, celebreremo nella solennità dell’Immacolata Concezione, chiediamo di sostenerci in questo cammino spirituale, per accogliere con fede e con amore la venuta del Salvatore.

APPELLO

In questo tempo di Avvento, in cui siamo chiamati ad alimentare la nostra attesa del Signore e ad accoglierlo in mezzo a noi, vi invito a pregare per tutte le situazioni di violenza, di intolleranza, di sofferenza che ci sono nel mondo, affinché la venuta di Gesù porti consolazione, riconciliazione e pace. Penso alle tante situazioni difficili, come i continui attentati che si verificano in Iraq contro cristiani e musulmani, agli scontri in Egitto in cui vi sono stati morti e feriti, alle vittime di trafficanti e di criminali, come il dramma degli ostaggi eritrei e di altre nazionalità, nel deserto del Sinai. Il rispetto dei diritti di tutti è il presupposto per la civile convivenza. La nostra preghiera al Signore e la nostra solidarietà possano portare speranza a coloro che si trovano nella sofferenza.

* * *

Dopo l’Angelus

Je vous salue avec joie, chers pèlerins francophones! Présentant la figure du prophète Jean-Baptiste, l’Évangile de ce jour nous enseigne à vivre l’humilité, la sobriété et la disponibilité à la grâce divine. C’est une invitation à ne pas laisser les préoccupations matérielles entraver notre marche vers Noël. Puisse l’Esprit Saint nous aider à purifier nos aspirations à un monde meilleur et nous fortifier dans notre quête d’une vie toujours plus chrétienne! Bon dimanche à tous!

I am happy to greet all the English-speaking pilgrims and visitors present for this *Angelus* prayer. The liturgy of the Second Sunday in Advent invites us to prepare our hearts for the great mystery of the incarnation. May Jesus, born of the Virgin Mary, grant us his grace so that during this time of Advent we may grow ever more faithful to his unfailing love. I wish you all a pleasant stay in Rome, and a blessed Sunday!

Ganz herzlich heiÙe ich die Pilger und Besucher deutscher Sprache hier auf dem Petersplatz willkommen. Am Beginn des heutigen Evangeliums steht der Ruf des Tufers Johannes: „Kehrt um! Denn das Himmelreich ist nahe“ (Mt 3,2). Umkehr bedeutet: Nicht aus uns selbst werden wir groÙ, sondern durch Gott, der sich zu uns niederbeugt. Er wartet auf uns, daÙ wir ihm und seiner Schopfung unsere Liebe schenken. Der Ruf Johannes des Tufers ladt uns ein, aus dem Eigenen auszubrechen und das Licht des gottlichen Erbarmens in uns hineinzulassen und in der Welt zu verbreiten. Euch und euren Familien wunsche ich einen gesegneten Zweiten Advent.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua espaola que participan en esta oraci3n del *Angelus*, en particular al grupo de la parroquia de san Agustn, de Alcal de Guadaira, en su cincuenta aniversario, as como a los feligreses de las parroquias de san Isidoro y de san Lorenzo, de Valencia, y de san Antonio de Padua, de sant Vicenç dels Horts, y de san Pedro del Masnou, de Barcelona. Invito a todos a preparar interiormente la Navidad mediante la conversi3n del coraz3n, que nos permita acoger la venida de Jess con los sentimientos de gozo, disponibilidad y fe de Mara. Que Ella nos acompae en este camino. Feliz domingo.

Pozdrawiam serdecznie wszystkich Polak3w. We Mszy Źwitej Drugiej Niedzieli Adwentu slyszymy wezwanie do nawr3cenia, kt3re kieruje do nas Jan Chrzciciel, Prorok znad Jordanu: Przypomina wszystkim, Źe „Bliskie jest kr3lestwo niebieskie!“. Niech Adwent b3dzie dla nas wyzwaniem, by w sercu „Przygotować drogę Panu” (por. Mt 3, 2-3). Na realizacj3 tego zadania z serca wam blygoslawi3.

[Saluto tutti i Polacchi. Nella Messa della seconda Domenica d'Avvento veniamo esortati alla conversione dei cuori, rivoltaci da Giovanni Battista, il Profeta della riva del Giordano. Egli ricorda a tutti che "il Regno dei cieli  vicino!". L'Avvento sia per noi occasione per "preparare nel cuore la via al Signore" (cfr. Mt 3, 2-3). La mia benedizione vi accompagni nella realizzazione di tale compito.]

Saluto infine con affetto i pellegrini di lingua italiana, in particolare i fedeli provenienti dalla provincia di Taranto e da Rocca di Papa. A tutti auguro una buona domenica e una buona settimana. Buona seconda Domenica di Avvento, grazie.